



Patto Educativo di Corresponsabilità

Art. 1 FINALITÀ

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è lo strumento che:

sancisce l'alleanza educativa tra la scuola, gli studenti ed i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità;

declina i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie;

impegna la scuola a svolgere efficacemente la sua funzione educativa;

impegna le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa (DPR 21 novembre 2007 n. 235);

impegna gli studenti ad adempiere correttamente ai propri doveri;

ripudia ogni barriera ideologica, sociale e culturale, basandosi sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che compongono la comunità scolastica, quale che sia la loro età e condizione.

Il Liceo Scientifico "G. Galilei", consapevole che lo studente

- ✓ è al centro dell'azione formativa,
- ✓ richiede conoscenze complete dei vari sistemi del sapere,
- ✓ matura una responsabile crescita nel vivere civile, all'interno della Scuola,

s'impegna

ad accogliere e guidare gli studenti nel percorso secondario di secondo grado, realizzare curricula coerenti con le indicazioni nazionali ed europee, valutare l'efficienza e l'efficacia della propria azione formativa, concertare con la famiglia percorsi educativi consoni con la personalità del giovane, rapportarsi con la scuola secondaria di primo grado e con il mondo universitario in un progetto di continuità formativa che accompagna lo studente nell'intero percorso scolastico.

Le famiglie s'impegnano a:

- riconoscere il valore formativo della scuola;
- collaborare con i docenti nella condivisione di una comune azione educativa e formativa;
- contribuire al rispetto delle regole della scuola da parte dei propri figli (Regolamento d' Istituto, Statuto delle Studentesse e degli Studenti, disposizioni ministeriali dirette ad alunni e famiglie, rispetto delle persone e delle suppellettili scolastiche);
- interloquire fiduciosamente con i docenti attraverso dialoghi costruttivi, utili per la crescita degli studenti;
- egualare alla scuola, in proprio o attraverso gli organi collegiali previsti dalla legge, ogni difficoltà relazionale e/o di crescita culturale o formativa dei propri figli;

- controllare ed aggiornare costantemente il libretto delle assenze, verificando ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate dei propri figli;
- rivolgersi al Dirigente Scolastico ed ai Docenti in caso di problemi didattici e di carattere personale;
- intrattenere un dialogo costruttivo con i docenti, nel rispetto della loro competenza professionale, rivolto a promuovere una corretta continuità educativa fra Scuola e Famiglia, nel superiore interesse dello studente.

Gli studenti hanno il diritto di:

- essere accolti in ambienti sicuri e accoglienti,
- disporre di laboratori, strumentazioni e sussidi didattici adeguati,
- essere informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano,
- essere guidati verso un metodo di studio che punti all'autonomia e alla criticità delle acquisizioni,
- rapportarsi con esempi e modelli di comportamenti professionali e civili,
- essere stimolati e gratificati dalla istituzione scolastica.

Gli studenti si impegnano a:

- mantenere un comportamento sempre corretto e rispettoso per le persone e per le cose;
- facilitare le comunicazioni fra Scuola e Famiglia;
- agevolare le funzioni di indirizzo e di guida dei docenti;
- attenersi alle norme di sicurezza e antinfortunistiche;
- svolgere con regolarità i compiti loro assegnati;
- riconoscere il valore formativo della scuola, seguendo con attenzione tutte le attività didattiche e svolgendo con impegno il lavoro proposto;
- rispettare lo Statuto degli Studenti ed il Regolamento d'Istituto;
- rapportarsi con lealtà ai compagni e agli operatori scolastici;
- rimuovere le pretestuosità soggettive, limitanti rispetto alla crescita autonoma di ciascun giovane.

Art. 2

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 giorni dalla comunicazione all'Organo di Garanzia (O. G.) interno alla scuola.

L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni. In assenza di decisione entro tale termine, la sanzione si ritiene confermata.

Art. 3

Organo di Garanzia: composizione

L'Organo di Garanzia viene istituito a livello di questa istituzione scolastica per garantire "il diritto di difesa" degli studenti.

L'Organo, eletto in seno al Consiglio di Istituto, è presieduto dal dirigente scolastico ed è composto da un docente, un genitore e un alunno, quali membri effettivi, e da un docente, un genitore e un alunno, quali membri supplenti.

In caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'O.G. il genitore dello studente sanzionato), è necessario il subentro dei membri supplenti.

Art. 4

Funzionamento dell'Organo di Garanzia

Ai fini della validità delle deliberazioni, il numero minimo dei membri non deve essere inferiore a tre unità.

L'astensione di qualcuno dei suoi membri non influisce sul conteggio dei voti e sulla decisione adottata.

Art. 5

Ulteriore fase impugnatoria

Entro 15 giorni dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia della scuola o dello spirare del termine di decisione ad esso attribuito è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Regionale.

L'Organo di Garanzia Regionale, dopo aver verificato la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, procede all'istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte. Non è consentita l'audizione orale del ricorrente o di altri cointeressati.

Entro il termine perentorio di 30 giorni, tale Organo deve esprimere il proprio parere. Qualora entro tale termine non abbia comunicato il parere o rappresentato esigenze istruttorie, dopo un periodo massimo di sospensione del giudizio di 15 giorni, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale può decidere indipendentemente dal parere.

ALLEGATO

Regolamento disciplinare delle mancanze e relative sanzioni

Art. 1 Mancanze disciplinari

Si configurano come mancanze disciplinari i comportamenti non rispettosi dei doveri sanciti dall'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e quanto previsto dal Regolamento.

Art. 2 Sanzioni disciplinari: criteri generali

Le sanzioni disciplinari sono ispirate al principio di gradualità e tendono al rafforzamento della responsabilità personale, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, alla riparazione del danno, all'affermazione della dignità della persona e dei luoghi oggetto di offesa, al rispetto della personalità e della dignità dell'alunno in formazione e al suo recupero attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica o di utilità sociale.

Eventuali danni arrecati a suppellettili, strutture, macchinari, sussidi didattici e a tutto il patrimonio scolastico, sono sanzionati con il risarcimento totale a carico dello studente/i responsabile/i o, in caso non si individuino le dirette responsabilità, a carico della classe o corso, o dell'intera comunità studentesca.

Elenco delle sanzioni disciplinari

Le violazioni dei doveri disciplinari di cui al primo comma del presente articolo danno luogo all'irrogazione delle seguenti sanzioni disciplinari:

- richiamo verbale;
- ammonizione con annotazione sul registro di classe (nota disciplinare);
- ammonizione scritta;
- esclusione da visite e viaggi di istruzione;
- allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni;
- allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai 15 giorni.

Non costituisce sanzione disciplinare il richiamo verbale che si configura come precisazione delle norme di comportamento corretto ed invito al rispetto.

Nell'atto di comminazione della sanzione disciplinare dovrà essere offerta allo studente la possibilità di convertirla in attività a favore della comunità scolastica o in attività di rilevanza sociale e culturale che inducano lo studente alla riflessione e rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola. A titolo esemplificativo le suddette attività possono essere:

- piccola manutenzione di arredi o strutture interne o esterne;
- uso di dotazioni informatiche per lavori di utilità comune;
- attività di supporto al prestito o alla catalogazione di libri in biblioteca;
- attività di supporto alla circolazione di informazioni in ambito scolastico.

Organismi competenti a deliberare le sanzioni disciplinari

Sono competenti a deliberare le sanzioni disciplinari i seguenti organismi:

- i singoli docenti per il richiamo verbale e l'avvertimento scritto;
- il Dirigente Scolastico o il docente coordinatore di classe di classe per l'ammonizione scritta;

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

- il responsabile della sicurezza per le relative infrazioni;
- il Consiglio di Classe per l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni;
- il Consiglio d'Istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni.

Infrazioni disciplinari e relative sanzioni

L'elenco che segue rappresenta la fattispecie più prevedibile dei comportamenti scorretti degli studenti che sono sanzionabili ed è quindi esemplificativo e non esaustivo: nei casi non previsti in modo esplicito, Docenti, Dirigente Scolastico e gli altri Organi preposti procederanno per analogia ispirandosi allo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Mancanze disciplinari	Sanzioni previste	Organi competenti a comminare le sanzioni	Organi perleimpugnative
Incuria nella conservazione del libretto personale, del materiale che si consegna ai docenti, degli arredi e degli ambienti scolastici.	Ammonizione in classe con annotazione sul registro di classe (nota disciplinare)	Docente che rileva la mancanza	Dirigente Scolastico (entro 3 giorni)
Comportamento irrispettoso che disturba il normale svolgimento delle attività scolastiche; abituale ritardo alle lezioni.			
Comportamento scorretto durante le prove di valutazione (copiatura, suggerimenti, ecc.)	Nota disciplinare ed annullamento della prova		
Il ripetersi di note disciplinari nel corso dell'anno scolastico, dopo la seconda volta.	Ammonizione scritta	Docente coordinatore di classe Dirigente Scolastico	Consiglio di Classe (entro 5 giorni)
Uso dell'MP3, del telefono cellulare e di altre apparecchiature elettroniche in tempi e spazi non consentiti (durante le verifiche, le lezioni).			
Irregolare frequenza ai corsi e alle attività aggiuntive obbligatorie deliberate dal Consiglio di Classe, che non sia opportunamente giustificata.			
Introduzione nella scuola di bevande alcoliche.			
Violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza.			
Infrazione al divieto di fumare.	Ammonizione scritta. Applicazione della	Addetti al rispetto delle norme. Docente coordinatore di	

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

	sanzione amministrativa con modalità decise dall'organo competente.		
Assenza ingiustificata dalle lezioni.	Ammonizione scritta in caso di assenza del recupero.	Dirigente Scolastico su segnalazione del docente coordinatore di classe.	
Sottrazione di effetti personali o di danaro.	Risarcimento. Ammonizione scritta.		
Mancanza di rispetto, anche formale, nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni.	Dalle scuse formali per le mancanze meno gravi, all'ammonizione per le più gravi, con possibilità di esclusione, per un periodo da determinarsi, dalle visite guidate e dai viaggi d'istruzione.	Docente coordinatore di classe	
Furto o danneggiamento di sussidi didattici, macchinari, e, in genere, del patrimonio scolastico tale da causare uno scadimento della qualità dell'ambiente strutture scolastico e della qualità della vita nella scuola.	Lavori di recupero e riparazione oppure pagamento del danno arrecato. In caso di rifiuto di riparazione o pagamento del danno, ammonizione scritta ed esclusione, per un periodo da determinarsi, da visite guidate e viaggi di istruzione, fino all'allontanamento dalla comunità scolastica..	Docente coordinatore di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe	
Comportamento che incide volontariamente e negativamente sul decoro ambientale mediante scritte o altri segni.	Nota disciplinare. Ammonizione scritta. Allontanamento dalla comunità scolastica.	Docente che rileva la mancanza Docente coordinatore di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe	Organo di garanzia (entro 15 giorni)
Uso di alcolici e di sostanze stupefacenti durante l'attività didattica all'interno della scuola e fuori.	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni, con possibile sanzione accessoria dell'esclusione da visite guidate e viaggi d'istruzione, per un periodo da determinarsi.	Consiglio di Classe	
Contraffazione di voti, di comunicazioni tra scuola e famiglia, di firma dei genitori. Falsificazione, sottrazione o danneggiamento di documenti scolastici o di carattere amministrativo.			
Riprese video all'interno della scuola non autorizzate			

<p>dal Dirigente Scolastico e dagli interessati, anche svolte con telefonini o strumenti multimediali, e finalizzate ad utilizzi privati.</p>			
<p>Ricorso alla violenza (verbale o fisica) nei confronti di un compagno. Atti di bullismo di qualsiasi genere, cyberbullismo*.</p>			
<p>Il ripetersi, per la seconda volta nell'arco del quinquennio di un'infrazione passibile di ammonizione scritta.</p>			
<p>Reati che violino il rispetto e la dignità della persona, recidive degli stessi, atti di violenza grave o tali da generare allarme sociale, atteggiamenti e comportamenti tali da costituire pericolo per l'incolumità delle persone.</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai quindici giorni, con possibilità di termine con la fine dell'anno scolastico, di esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione agli Esami di Stato.</p>	<p>Consiglio d'Istituto</p>	

*rientrano nel **Cyberbullismo**

Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare

Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi

Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità

Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc. di pettegolezzi e commenti crudeli calunniosi e denigratori

Outing estorto: registrazione delle confidenze raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite in un blog pubblico

Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima

Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line

Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredate da immagini a sfondo sessuale